



**IPOTESI DI CONTRATTO COLLETTIVO NAZIONALE INTEGRATIVO
DIRIGENZA SECONDA FASCIA
ANNO 2024**

RELAZIONE TECNICO – FINANZIARIA

**MODULO I
LA COSTITUZIONE DEL FONDO PER LA CONTRATTAZIONE
INTEGRATIVA – ANNO 2024**

Sezione I – Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità

- Risorse storiche consolidate

La presente relazione è redatta ai sensi dell'art.40, comma 3-sexies del d.lgvo 165/2001, così come sostituito dall'art. 54 del d.lgvo 150/2009.

La relazione accompagna l'ipotesi di contratto collettivo integrativo relativamente alla dirigenza di seconda fascia per l'anno 2023, ai fini del controllo di compatibilità dei costi della contrattazione integrativa con i vincoli di bilancio e quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge, avuto riguardo alle disposizioni inderogabili che incidono sulla misura e sulla corresponsione dei trattamenti accessori (art. 40 bis, così come sostituito dall'art. 55 del d. lgvo 150/2009).

Il fondo è stato certificato, nei suoi valori di consistenza dal Collegio dei Revisori dei Conti, in applicazione del regolamento adottato dall'ACI per l'adeguamento della gestione dell'Ente ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa.

Ai fini della costituzione dei Fondi per i trattamenti economici accessori per l'anno 2024, che risulta pari ad € **4.162.615,57**, la disciplina di riferimento è costituita dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro Dirigenza AREA FUNZIONI CENTRALI sottoscritto in data 16 novembre 2023 in combinato disposto con l'art. 23 comma 2 del d.lgs. 75/2017, che prevede che il fondo risorse decentrate non può superare l'importo definito per l'anno 2016, come certificato dall'organo di controllo interno e pari a € 4.184.488,81, al netto della riduzione operata a decorrere dall'anno 2018 in relazione alla riduzione della dotazione organica dei dirigenti come da Delibera del Consiglio Generale del 25 luglio 2017, di € 262.323,13.

In base alle disposizioni di cui sopra, si assume pertanto come riferimento per ogni anno l'importo pari a € **3.922.165,68**.

- Incrementi esplicitamente quantificati in sede di CCNL

- ◆ € **19.855,94** in applicazione delle previsioni di cui all'art. 59, co. 3, lett, b) e d) del CCNL 2002/2005, che prevedono il rilascio al fondo per il trattamento economico di Ente degli importi pari al risparmio per la mancata erogazione della retribuzione individuale di anzianità del personale cessato dal servizio;
- ◆ € **101.787,51** in applicazione dell'art. 51 CCNL 2016/2018 (che prevede l'incremento del fondo di una percentuale pari al 2,07% monte salari 2015 di € 4.917.271,00);



- ◆ € **127.728,43**, in applicazione dell'art 32 comma 2 del CCNL 2019/2021 che prevede l'incremento del fondo di una percentuale pari al 2,57% del monte salari relativo ai dirigenti di seconda fascia per l'anno 2018; tale percentuale è stata calcolata sull'importo di € 4.969.977,80: monte salari 2018 (pari a € 4.802,839,00) rivalutato del 3,48%, cioè in misura pari alla percentuale di rinnovo contrattuale 2016-2018 in quanto tale incremento non risultava recepito negli importi retributivi inseriti nel conto annuale (il CCNL 2016-2018 è stato sottoscritto il 9/3/2020, successivamente alla rilevazione del conto annuale);
- ◆ € **10.933,95**, in applicazione dell'art 32 comma 4 del CCNL 2019/2021 che prevede l'incremento del fondo di una percentuale pari allo 0,22% del monte salari relativo ai dirigenti di seconda fascia per l'anno 2018 (vedi punto precedente);

Sezione II – Risorse variabili

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato

Sezione III – Decurtazioni del fondo

- € **19.855,94** in applicazione dell'art 23 del d. lgs 75/2017

Sezione IV – Sintesi della costituzione del Fondo sottoposto a certificazione

a) totale sezione I	€ 4.182.471,51
b) totale sezione II	€ -
c) totale sezione III	- € 19.855,94
d) totale fondo sottoposto a certificazione	€ 4.162.615,57

Sezione V – Risorse temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato

MODULO II

DEFINIZIONE DELLE POSTE DI DESTINAZIONE DEL FONDO PER LA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA

Sezione I – Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa

A) RETRIBUZIONE DI POSIZIONE - € 3.165.487,13

La corresponsione della retribuzione di posizione è disciplinata da un sistema di *pesatura* degli incarichi dirigenziali ed è oggetto di deliberazione da parte degli Organi dell'Ente. Essa prevede, in linea con i principi contrattuali di comparto, una graduazione delle posizioni dirigenziali attraverso l'utilizzo di criteri di misurazione dell'incarico, tenuto conto del peso che esso assume all'interno dell'organizzazione in termini di articolazione e complessità nell'esercizio dell'incarico stesso.



Il sistema viene aggiornato periodicamente in relazione al mutare del contesto socio-economico ed in funzione di modifiche organizzative sostanziali, ferme restando le previsioni normative in ordine ai limiti e contenimenti di spesa.

Sezione II – Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Collettivo

A) RETRIBUZIONE DI RISULTATO - € 949.646,14

La retribuzione di risultato costituisce una delle voci di trattamento accessorio della dirigenza, riconosciuta ed erogata secondo le indicazioni contrattuali di cui dell'art. 19 del CCNL per il personale dirigente dell'Area FUNZIONI CENTRALI anni 2019- 2021 e normative in materia, recepite negli aspetti procedurali anche dal Sistema di Misurazione e Valutazione ACI, che prevedono che la retribuzione di risultato sia attribuita in misura direttamente proporzionale alla percentuale di raggiungimento degli obiettivi e del livello di competenze manageriali conseguiti, in relazione allo specifico ruolo svolto da ciascun dirigente nella misura non superiore al 30% del valore annuo della retribuzione di posizione in atto percepita.

Allo scopo di assicurare il rispetto del principio di premialità effettiva della retribuzione in questione si è inteso individuare una soglia minima di conseguimento degli obiettivi assegnati, pari al 51% complessiva, utile per accedere alla quota di retribuzione di risultato ed alla quota destinata alle competenze manageriali espresse.

Nella medesima prospettiva, è stato anche sancito il principio della gradualità delle valutazioni, tenuto conto delle innovazioni normative di cui all'art. 6, comma 1 del d.lgs

141/2011 e del d.l. 95/2012 art. 5, comma 11 e segg. fino a sexies, in quanto applicabili. Pertanto, la retribuzione di risultato è distribuita in misura direttamente proporzionale alla percentuale di accesso degli obiettivi di performance organizzativa, individuali e delle competenze manageriali dimostrate. Questa gradualità determina conseguentemente una differenziazione degli importi.

Il Sistema di misurazione ha istituito poi un principio innovativo di “ponderazione” dell'andamento delle performance assegnate, prevedendo fasi di monitoraggio intermedi trimestrali corrispondenti a target trimestrali e che consentono nei mesi di luglio e novembre di ciascun anno la possibilità di consolidare un andamento dell'esercizio attraverso apposite procedure di verifica sulla base di indicatori di monitoraggio riportati nelle schede di performance.

B) INCENTIVI ALLA MOBILITÀ TERRITORIALE - € 47.482,30

Il contratto prevede una quota pari al 5% di quella destinata alla retribuzione di risultato da destinare a dirigenti che nell'anno contrattuale di riferimento hanno avuto un trasferimento d'ufficio in quanto destinati ad altro incarico. Il trattamento economico cd *di mobilità*, destinato ad incentivare la rotazione degli incarichi dirigenziali, viene riconosciuto ai Dirigenti interessati a trasferimenti d'ufficio nell'anno di riferimento e riconosciuto sulla base di criteri determinati con delibera del Consiglio Generale dell'Ente.

**Sezione III – Destinazioni ancora da regolare**

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato.

Sezione IV - Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione

a) totale sezione I	€ 3.165.487,13
b) totale sezione II	€ 997.128,44
c) totale sezione III	€ -----
d) totale fondo sottoposto a certificazione	€ 4.162.615,57

Sezione V – Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato

Sezione VI – Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale

Ai fini della certificazione, si attesta:

- il rispetto di copertura delle destinazioni di utilizzo del Fondo aventi natura certa e continuativa (retribuzione di posizione pari ad € 3.165.487,13) con risorse del Fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilità (pari ad € 4.182.471,51);
- il rispetto del principio di attribuzione selettiva di incentivi economici (vedi lettera A), sezione II, modulo II).

MODULO III**SCHEMA GENERALE RIASSUNTIVO DEL FONDO PER LA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA E CONFRONTO CON IL CORRISPONDENTE FONDO CERTIFICATO DELL'ANNO PRECEDENTE**

	Anno 2023	Anno 2024
MODULO I – COSTITUZIONE DEL FONDO	4.497.632,43	4.162.615,57
MODULO II – DEFINIZIONE DELLE POSTE DI DESTINAZIONE DEL FONDO	4.497.632,43	4.162.615,57
DIFFERENZA ANNO 2023/2024		- 335.016,86



MODULO IV

COMPATIBILITÀ ECONOMICO-FINANZIARIA E MODALITÀ DI COPERTURA DEGLI ONERI DEL FONDO CON RIFERIMENTO AGLI STRUMENTI ANNUALI E PLURIENNALI DI BILANCIO

Sezione I – Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatoria della gestione

Attualmente il sistema di contabilità utilizzato dall'ACI prevede dal 1.1.2011 un sistema di rilevazione economico-patrimoniale. Le partite di costo riferite all'anno di competenza si registrano sul conto economico di costo n° 410910003 "trattamento accessorio dirigenti II fascia" e, per quanto riguarda i reintegri ed utilizzi in anni futuri, al passivo dello stato patrimoniale, sul conto n° 240110160 "debiti verso dipendenti per trattamento accessorio dirigenti II fascia"

Sezione II – Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del fondo dell'anno precedente risulta rispettato

RIEPILOGO SCRITTURE SAP FONDO TRATTAMENTO ACCESSORIO DIRIGENZA ACI – ANNO 2023	
---	--

FONDO TRATTAMENTO ACCESSORIO ANNO 2023 PREVISTO NEL BUDGET	€ 4.499.418,00
FONDO TRATTAMENTO ACCESSORIO ANNO 2023 CONTRATTATO	€ 4.497.632,43
IMPORTO FONDO UTILIZZATO AL 31/12/2023 - CONTO ECONOMICO N. 410910003 - "TRATTAMENTO ACCESSORIO DIRIGENTI SECONDA FASCIA"	€ 2.981.349,51
IMPORTO FONDO RESIDUO RIPORTATO AL 01/01/2024 - CONTO DI DEBITO N. 240110160 (DEBITI VERSO DIPENDENTI PER TRATTAMENTO ACCESSORIO DIRIGENTI II FASCIA)	€ 1.511.145,64
ECONOMIE DI GESTIONE (COMPRESIVI DEL RISPARMIO EX D.LGS. 112/2008 DI € 5.137,28)	€ 6.922,85

Sezione III – Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo

Nel sistema di contabilità di ACI è stato previsto (autorizzato) nel budget di esercizio 2024 un importo di € 4.162.616,00 destinato alla erogazione del trattamento accessorio dei Dirigenti II fascia per l'importo contrattualizzato di € **4.162.615,57**.

**IL DIRETTORE CENTRALE
DIREZIONE RISORSE
UMANE E ORGANIZZAZIONE
(F.to Luigi Francesco Ventura)**

VISTO DI COMPATIBILITÀ ECONOMICO-FINANZIARIA
IL DIRETTORE
UFFICIO AMMINISTRAZIONE E BILANCIO
(F.to Antonio Di Marzio)